

Via Riboli, 15 – 16145 Genova

010 587323

www.studiodapeLo.it

Nuovi voucher: procedura attiva dal 10/07/2017

Due le categorie, che hanno sostituito i vecchi voucher:

- libretto di famiglia per i privati (LF)
- PrestO, contratto di prestazione occasionale per le imprese (CPO)

Operatività

Utilizzatori e prestatori sono obbligati a registrarsi **preventivamente** sulla piattaforma informatica:

- direttamente, attraverso l'accesso alla citata piattaforma telematica con l'utilizzo delle proprie credenziali personali (PIN INPS, credenziali SPID, CNS);
- avvalendosi dei servizi di contact center INPS;
- tramite gli intermediari;
- dagli enti di patronato, esclusivamente per il libretto famiglia.

Al momento della registrazione gli utilizzatori dovranno scegliere se accedere al Libretto Famiglia o al Contratto per prestazioni occasionali.

Libretto di famiglia

Possono fare ricorso a prestazioni di lavoro occasionali tramite Libretto Famiglia soltanto le persone fisiche, non nell'esercizio dell'attività professionale o d'impresa.

Al termine della prestazione lavorativa, e comunque non oltre il terzo giorno del mese successivo a quello di svolgimento della prestazione stessa, l'utilizzatore tramite la piattaforma telematica INPS o avvalendosi dei servizi di contact center messi a disposizione dall'INPS è tenuto a comunicare:

- i dati identificativi del prestatore;
- il luogo di svolgimento della prestazione;
- la durata della prestazione;
- l'ambito di svolgimento della prestazione;
- le altre informazioni per la gestione del rapporto.

La comunicazione avviene mediante l'utilizzo di un calendario giornaliero gestito attraverso la procedura INPS, con l'indicazione giornaliera delle prestazioni.

Contratto di prestazione occasionale

La nuova disciplina vieta il ricorso al contratto di prestazione lavoro occasionale ai datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze **più di cinque lavoratori subordinati a tempo indeterminato**.

Il periodo da assumere a riferimento per il calcolo della forza aziendale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è il semestre che va dall'ottavo al terzo mese antecedente la data dello svolgimento della prestazione lavorativa occasionale. Ad esempio, se la prestazione verrà resa il giorno 23 luglio 2017, dovrà essere effettuato il computo della media occupazionale dei lavoratori a tempo indeterminato per i mesi da novembre 2016 (ottavo mese precedente) ad aprile 2017 (terzo mese precedente).

Ai fini del computo devono essere ricompresi i lavoratori di qualunque qualifica. I lavoratori part-time sono computati nel complesso del numero dei lavoratori dipendenti in proporzione all'orario svolto. I lavoratori intermittenti sono conteggiati in proporzione all'orario effettivamente svolto nel semestre.

Nella prima fase di avvio dell'operatività delle prestazioni di lavoro occasionale, il requisito dimensionale stabilito dalla legge (non oltre cinque dipendenti a tempo indeterminato) sarà autocertificato dall'utilizzatore attraverso la piattaforma telematica.

Almeno 60 minuti prima dell'inizio dello svolgimento della prestazione lavorativa, l'utilizzatore, tramite la piattaforma informatica INPS o avvalendosi dei servizi contact center messi a disposizione dall'INPS, è tenuto a fornire le seguenti informazioni:

- i dati identificativi del prestatore;
- la misura del compenso pattuita;
- il luogo di svolgimento della prestazione lavorativa;
- la data e l'ora di inizio e di termine della prestazione lavorativa;
- il settore di impiego del prestatore;
- le altre informazioni per la gestione del rapporto.

Qualunque sia la durata della prestazione lavorativa il compenso minimo giornaliero non può essere inferiore a 36 euro (corrispondenti al pagamento di quattro ore). Per le ore successive il compenso è fissato dalle parti ma non può essere ancora una volta inferiore ai 9 euro l'ora. A questa somma si aggiungono 2,97 euro di contributi alla Gestione Separata dell'Inps, e 0,32 di premio assicurativo all'Inail. Inoltre si applica l'1% per gli oneri di gestione.

Pagamento dei compensi al prestatore

Avviene:

- tramite accredito delle somme sul conto corrente bancario indicato al momento della registrazione;
- in assenza di indicazioni sul conto corrente bancario, tramite bonifico bancario domiciliato con spese a carico del prestatore e con valuta entro il 15 del mese successivo allo svolgimento delle prestazioni lavorative. Le spese di incasso (allo stato, pari complessivamente a 2,60 euro) sono a carico del prestatore e vengono detratte dall'INPS dall'importo del compenso da erogare. Poste Italiane trasmette al prestatore una comunicazione con la quale si conferma la disponibilità delle somme entro il 15 del mese riscuotibili presso qualsiasi ufficio postale previa esibizione di documento di identità e della medesima comunicazione. Si raccomanda al prestatore di indicare esattamente in fase di registrazione anagrafica il proprio domicilio se diverso dalla residenza, per consentire il recapito della comunicazione della disponibilità del bonifico domiciliato.

Ci riserviamo di segnalare ulteriori informazioni riguardanti:

- le tutele contrattuali
- limite massimo delle prestazioni (compenso e nr° ore)
- superamento dei limiti in caso di determinati soggetti prestatori

07/07/2017